

**Riferimento:**

Bilancio di Previsione 2026–2028 – Spese – Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità” – pagg. 27–28

Programma 10.05 “Viabilità e infrastrutture stradali” –

**Oggetto**

**Inserimento intervento di manutenzione straordinaria – rifacimento completo di Via Belfiore (sottofondo compreso)**

**Testo dell’Emendamento**

Nel Bilancio di Previsione 2026–2028 – Spese – Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità” – Programma 10.05 “Viabilità e infrastrutture stradali” – per l’annualità 2026 è aggiunto il seguente intervento:

“Manutenzione straordinaria di Via Belfiore – rifacimento integrale della sede stradale, compreso il sottofondo, per adeguamento al transito dei mezzi pesanti (bus elettrici e mezzi per la raccolta dei rifiuti). Importo: euro 300.000, determinato sulla base dei valori medi del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici dell’Emilia-Romagna, tenuto conto della necessità di un sottofondo strutturale idoneo ai carichi dinamici.”

**Copertura finanziaria proposta**

Contestualmente, nel Bilancio di Previsione 2026–2028 – Piano degli Investimenti – pag. ..., sono ridotte per pari importo le seguenti voci di spesa in conto capitale per l’anno 2026:

- “Arredi e decoro urbano” – riduzione euro 150.000
- “Interventi su patrimonio storico e culturale – manutenzioni non urgenti” – riduzione euro 150.000

**Motivazione**

Via Belfiore presenta condizioni strutturali non idonee al transito quotidiano di mezzi pesanti quali autobus elettrici del trasporto pubblico e automezzi per la raccolta dei rifiuti.

Le sollecitazioni generate da tali mezzi stanno determinando un progressivo deterioramento della sede stradale, con buche, cedimenti e vibrazioni anomale che, secondo numerose segnalazioni dei residenti, stanno causando danni agli edifici limitrofi (microlesioni, fessurazioni, distacchi di intonaco).

Il semplice intervento di manutenzione superficiale non è più sufficiente: si rende necessario un rifacimento completo del manto stradale e del sottofondo, con portanza adeguata al carico degli attuali mezzi in servizio.

L’omesso intervento esporrebbe il Comune a un significativo rischio di contenziosi e richieste di risarcimento danni.

La copertura è individuata mediante la riduzione di spese non urgenti e differibili nel settore degli arredi urbani e delle manutenzioni del patrimonio culturale, senza pregiudizio per i servizi essenziali.

L’intervento rappresenta una priorità in termini di sicurezza stradale, tutela dei residenti e buon funzionamento del trasporto pubblico e della raccolta dei rifiuti.